

AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 –
00144 Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



azionedi previdenza@pec.hdia.it
azionedi previdenza.fpa@hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO LINEA GARANTITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025¹, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

¹ Si precisa che, per esigenze legate alle tempistiche di produzione del presente documento, le analisi del provider esterno sono state effettuate sul periodo di riferimento che va dal 1° gennaio 2025 al 30 novembre 2025.

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Salute e Benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità² utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 40% (6% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 65% (4% in meno rispetto al benchmark);
- Emissioni di CO₂, pari a 14.015 Kg di CO₂ in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 188 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 80.432 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 1.149 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 3.527 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 705 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 80 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 10 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 62% (11% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 97% (5% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2024 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori⁴:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 66%;
- Emissioni di CO₂, pari a 10.509 Kg di CO₂ in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 29.596 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 8.103 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 215 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 51%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 98%.



I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia investe in imprese beneficiarie ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante

² Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

³ Certificazione Esg e Report di Impatto al 31/12/2024.

⁴ I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;

- PAI 2 (*Impronta di carbonio*) e PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

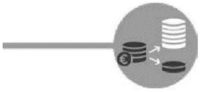
L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti nel prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
EU000A4D5QM6 - EU 2 5/8 07/04/28	Governativo	15,16%	Sovranazionale
FR0013200813 - FRTR 0 1/4 11/25/26	Governativo	3,71%	Francia
FI4000167317 - RFGB 0 7/8 09/15/25	Governativo	2,90%	Finlandia
IE00BFY85B09 - FIRST STATE GLOBAL UMBRELLA FU	-	2,68%	Irlanda
IT0001278511 - BTPS 5 1/4 11/01/29	Governativo	2,39%	Italia
IT0004644735 - BTPS 4 1/2 03/01/26	Governativo	2,27%	Italia
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Governativo	2,10%	Italia
FI4000037635 - RFGB 2 3/4 07/04/28	Governativo	1,93%	Finlandia
EU000A1G6TV9 - EU 2 7/8 04/04/28	Governativo	1,92%	Sovranazionale
XS1799545329 - ACSSCE 1 7/8 04/20/26	Costruzione & Ingegneria	1,57%	Spagna
FR001400F6V1 - PSABFR 3 7/8 01/19/26	Finanziario	1,53%	Francia
FR001400AIN5 - FRTR 0 3/4 02/25/28	Governativo	1,18%	Francia
XS2554997937 - COVEGR 4 3/4 11/15/28	Materiali - Prodotti Chimici	1,09%	Germania
IT0005210650 - BTPS 1 1/4 12/01/26	Governativo	1,07%	Italia
LU0274212538 - DB X-TRACKERS FTSE MIB INDEX U	-	1,05%	Lussemburgo

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

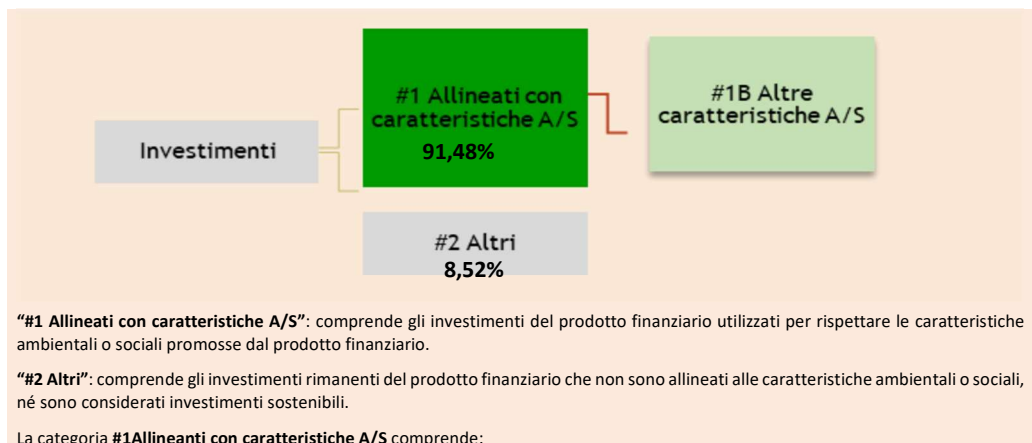
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e governativi.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al termine del periodo di riferimento⁵ risulta pari al 91,48%. Il restante 8,52% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



⁵ Si precisa che, per esigenze legate alle tempistiche di produzione del presente documento, le analisi del provider esterno sono state effettuate sul periodo di riferimento che va dal 1° gennaio 2025 al 30 novembre 2025.

- la sottocategoria #1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Debito Pubblico;
- Immobiliare;
- Energia/Utilities;
- Beni di Consumo Discrezionali;
- Industriale;
- Assistenza Sanitaria;
- Materiali;
- Finanziario;
- Tecnologico;
- Servizi di Comunicazione.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE⁶?**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No



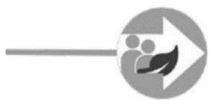
Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2025, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Art. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;

⁶ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. ANALISI OLISTICA: questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.
2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
 - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
 - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
 - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perchè hanno migliorato la propria performance ESG.

COMPARTO LINEA PRUDENTE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025⁷, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Salute e benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità⁸ utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 41% (8% in più rispetto al benchmark);

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali

⁷ Si precisa che, per esigenze legate alle tempistiche di produzione del presente documento, le analisi del provider esterno sono state effettuate sul periodo di riferimento che va dal 1° gennaio 2025 al 30 novembre 2025.

⁸ Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 65% (4% in meno rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 15.792 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 212 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 104.419 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 1.492 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 3.230 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 646 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 66 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 8 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 65% (15% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 100% (8% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti⁹?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2024 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori¹⁰:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 41%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 69%;
- Emissioni di Co2, pari a 12.022 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 22.801 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 8.084 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 41 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 52%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 97%.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*) e PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;

⁹ Certificazione Esg e Report di Impatto al 31/12/2024.

¹⁰ I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
EU000A4D5QM6 - EU 2 5/8 07/04/28	Governativo	4,74%	Sovranazionale
FI4000037635 - RFGB 2 3/4 07/04/28	Governativo	4,50%	Finlandia
IT0005544082 - BTPS 4.35 11/01/33	Governativo	3,69%	Italia
EU000A1G6TV9 - EU 2 7/8 04/04/28	Governativo	2,57%	Sovranazionale
DE000A3E5FR9 - ANNGR 0 5/8 03/24/31	Immobiliare	2,53%	Germania
XS2798269069 - TRNIM 4 3/4 PERP	Energia/Utilities	2,13%	Italia
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Governativo	1,97%	Italia
XS2069040389 - ANIMIM 1 3/4 10/23/26	Finanziario	1,75%	Italia
XS2468223107 - ASSGEN 5.8 07/06/32	Assicurativo	1,65%	Italia
IT0001278511 - BTPS 5 1/4 11/01/29	Governativo	1,64%	Italia
XS2610209129 - ANESM 3 3/4 04/25/30	Energia/Utilities	1,50%	Spagna
PTOTETOE0012 - PGB 2 7/8 07/21/26	Governativo	1,49%	Portogallo
XS1419869885 - TITIM 3 5/8 05/25/26	Telecomunicazioni	1,48%	Italia
XS1772457633 - BNSIM 2 3/8 02/20/28	Immobiliare	1,47%	Francia
FR00140075B9 - GEMFUNDS-GEMBOND	-	1,47%	Francia

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

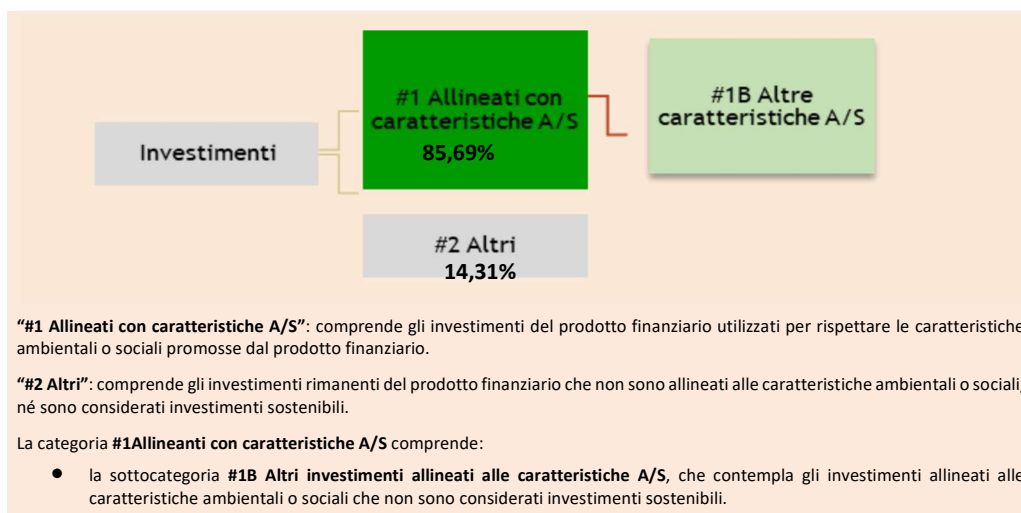
L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e governativi.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al termine del periodo di riferimento¹¹ risulta pari al 85,69%. Il restante 14,31% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Debito Pubblico;
- Immobiliare;
- Energia/Utilities;
- Beni di Consumo Discrezionali;
- Tecnologico;
- Finanziario;
- Materiali.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹²?**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

¹¹ Si precisa che, per esigenze legate alle tempistiche di produzione del presente documento, le analisi del provider esterno sono state effettuate sul periodo di riferimento che va dal 1° gennaio 2025 al 30 novembre 2025.

¹² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



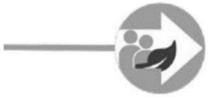
Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2025, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Art. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. ANALISI OLISTICA: questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del

fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
 - d. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
 - e. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
 - f. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perché hanno migliorato la propria performance ESG.

COMPARTO LINEA EQUILIBRATA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025¹³, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Salute e benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità¹⁴ utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39% (6% in più rispetto al benchmark);

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

¹³ Si precisa che, per esigenze legate alle tempistiche di produzione del presente documento, le analisi del provider esterno sono state effettuate sul periodo di riferimento che va dal 1° gennaio 2025 al 30 novembre 2025.

¹⁴ Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 68% (1% in meno rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 10.030 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 135 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 37.817 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 540 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 2.589 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 518 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 820 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 103 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 70% (19% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 98% (6% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti¹⁵?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2024 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori¹⁶:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 68%;
- Emissioni di Co2, pari a 7.742 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 13.279 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 8.962 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 918 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 55%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 98%.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*) e PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte



I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

¹⁵ Certificazione Esg e Report di Impatto al 31/12/2024.

¹⁶ I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
EU000A4D5QM6 - EU 2 5/8 07/04/28	Governativo	2,79%	Sovranazionale
IT0001278511 - BTPS 5 1/4 11/01/29	Governativo	2,03%	Italia
IT0005596470 - BTPS 4.05 10/30/37	Governativo	1,74%	Italia
EU000A1G6TV9 - EU 2 7/8 04/04/28	Governativo	1,40%	Sovranazionale
LU0252633754 - LYXOR DAX (DR) UCITS ETF	-	1,38%	Francia
IE00BFY85B09 - FIRST STATE GLOBAL UMBRELLA FU	-	1,37%	Irlanda
LU2195226068 - LYXOR NET ZERO 2050 S&P EUROZO	-	1,12%	Lussemburgo
DE0006231004 - INFINEON TECHNOLOGIES AG	Tecnologico	0,94%	Germania
IT0000062072 - ASSICURAZIONI GENERALI SPA	Assicurativo	0,90%	Italia
IT0005544082 - BTPS 4.35 11/01/33	Governativo	0,87%	Italia
XS2824778075 - KPN 4 7/8 PERP	Comunicazioni	0,82%	Paesi bassi
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Governativo	0,81%	Italia
IT0000072618 - INTESA SANPAOLO SPA	Bancario	0,78%	Italia
US91282CMV09 - T 3 7/8 03/31/27	Governativo	0,76%	USA
LU0274212538 - DB X-TRACKERS FTSE MIB INDEX U	-	0,71%	Lussemburgo

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

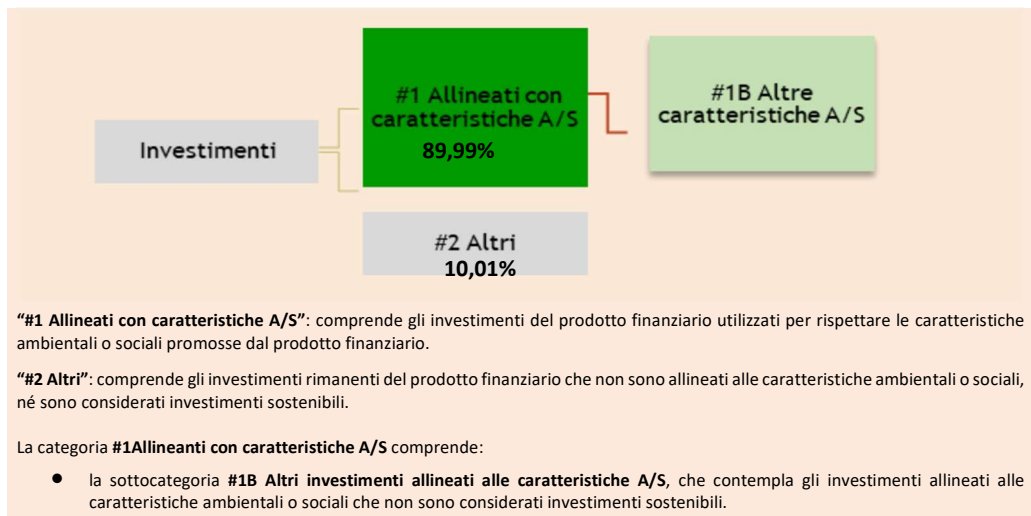
L'ALLOCAZIONE DEGLI
ATTIVI descrive la quota
di investimenti in attivi
specifici.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e governativi. Per la componente azionaria, i settori di riferimento sono stati principalmente quelli finanziario, tecnologico, Utilities.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al termine del periodo di riferimento¹⁷ risulta pari al 89,99%. Il restante 10,01% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Debito Pubblico;
- Finanziario;
- Immobiliare;
- Energia/Utilities;
- Beni di Consumo Discrezionale;
- Tecnologico;
- Industriale;
- Assistenza Sanitaria;
- Materiali;
- Servizi di Comunicazione.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹⁸?**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

¹⁷ Si precisa che, per esigenze legate alle tempistiche di produzione del presente documento, le analisi del provider esterno sono state effettuate sul periodo di riferimento che va dal 1° gennaio 2025 al 30 novembre 2025.

¹⁸ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2025, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Art. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. **ANALISI OLISTICA:** questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del

fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
 - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
 - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
 - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perché hanno migliorato la propria performance ESG.

COMPARTO LINEA DINAMICA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025¹⁹, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Parità di genere (SDG 5);
- Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8);
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);
- La vita sulla terra (SDG 15);
- Pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16);
- Partnership per gli obiettivi (SDG 17).

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità²⁰ utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali

¹⁹ Si precisa che, per esigenze legate alle tempistiche di produzione del presente documento, le analisi del provider esterno sono state effettuate sul periodo di riferimento che va dal 1° gennaio 2025 al 30 novembre 2025.

²⁰ Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 40% (6% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 71% (2% in più rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 4.096 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 55 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 4.952 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 71 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 2.288 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 458 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 1.920 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 240 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 68% (18% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 98% (6% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti²¹?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2024 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori²²:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 69%;
- Emissioni di Co2, pari a 4.416 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 4.856 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 11.230 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 2.126 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 59%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 99%.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*) e PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

²¹ Certificazione Esg e Report di Impatto al 31/12/2024.

²² I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti nel prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
LU0348927095 - NORDEA 1 SICAV - GLOBAL CLIMAT	-	3,04%	Svezia
IT0000072618 - INTESA SANPAOLO SPA	Bancario	2,16%	Italia
LU0252633754 - LYXOR DAX (DR) UCITS ETF	-	1,97%	Francia
LU0985319473 - NORDEA 1 SICAV - GLOBAL STARS	-	1,93%	Svezia
DE0006231004 - INFINEON TECHNOLOGIES AG	Tecnologico	1,90%	Germania
IT0004176001 - PRYSMIAN SPA	Industriale	1,71%	Italia
FR0011550185 - BNP PARIBAS EASY S&P 500 UCITS	-	1,69%	Francia
LU2195226068 - LYXOR NET ZERO 2050 S&P EUROZO	-	1,65%	Lussemburgo
IT0000062072 - ASSICURAZIONI GENERALI SPA	Assicurativo	1,54%	Italia
LU1829221024 - LYXOR NASDAQ-100 UCITS ETF	-	1,54%	Francia
IE000Y77LGG9 - AMUNDI MSCI WORLD SRI CLIMATE	-	1,11%	Lussemburgo
FR0000120628 - AXA SA	Assicurativo	1,08%	Francia
LU1681037518 - AMUNDI ETF FTSE MIB UCITS ETF	-	1,03%	Francia
IE00BFY85B09 - FIRST STATE GLOBAL UMBRELLA FU	-	0,99%	Irlanda
DE0007236101 - SIEMENS AG	Industriale	0,96%	Germania

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.



L'ALLOCAZIONE DEGLI **ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

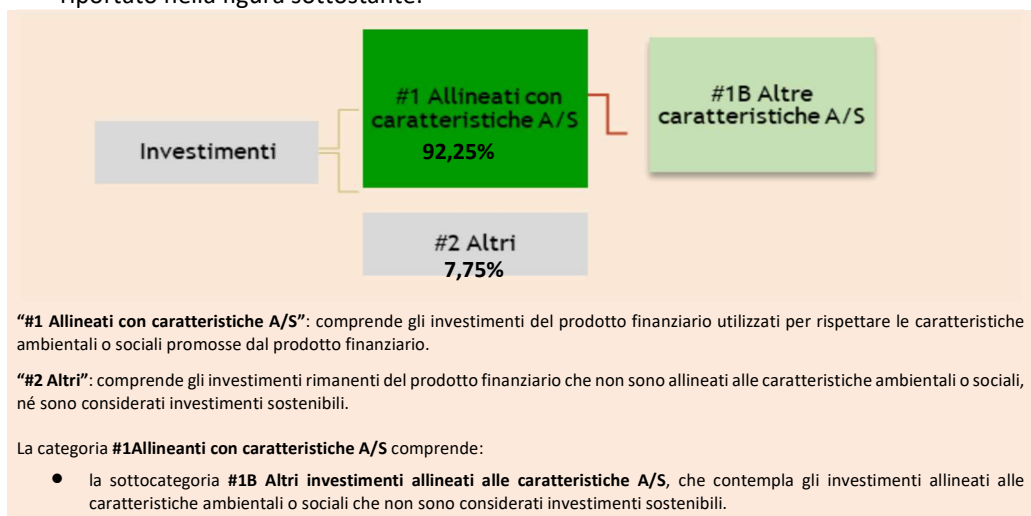
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di tipo azionario.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al termine del periodo di riferimento²³ risulta pari al 92,25%. Il restante 7,75% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Debito Pubblico;
- Beni di Consumo Discrezionali;
- Industriale;
- Tecnologico;
- Energia/Utilities;
- Finanziario;
- Assistenza Sanitaria;
- Servizi di Comunicazione;
- Beni di Prima necessità.

● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE²⁴?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare

²³ Si precisa che, per esigenze legate alle tempistiche di produzione del presente documento, le analisi del provider esterno sono state effettuate sul periodo di riferimento che va dal 1° gennaio 2025 al 30 novembre 2025.

²⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

No



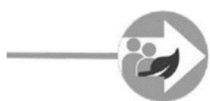
Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2025, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Art. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. ANALISI OLISTICA: questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza

delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
 - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
 - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
 - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perché hanno migliorato la propria performance ESG.